



FLC CGIL
Ravenna
federazione lavoratori
della conoscenza



Aiuta chi ci aiuta.

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT501010300320100006666670

È UNA INIZIATIVA DI CGIL, DEL SUL IN ACCORDO CON IL GOVERNO ITALIANO E IL COMITATO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19



...in primo piano

01/10/2020 n 3

Concorso straordinario: lettera dei sindacati del comparto istruzione e ricerca ai gruppi parlamentari

Le prove vanno sospese e avviato diverso percorso



Roma, 30 settembre 2020 - Una [lettera a firma dei cinque segretari generali](#) dei sindacati scuola è stata inviata oggi ai gruppi parlamentari di Camera e Senato. Al centro del documento la procedura concorsuale straordinaria per docenti di scuola secondaria con la «richiesta di sospensione delle prove, a tutela del personale precario della scuola e della salute di tutte le persone coinvolte».

«Avviare in un contesto di emergenza igienico sanitaria lo svolgimento delle prove del concorso straordinario (e a seguire un maxi-concorso con oltre 500.000 candidati) non produce alcun effetto immediato in termini di assunzioni – si legge nella

lettera - mentre espone la scuola e il personale coinvolto a un possibile aumento dei contagi nelle scuole e alla possibilità che molti precari, trovandosi eventualmente in situazione di contagio o di quarantena come effetto del lavoro che svolgono e che li espone a tali condizioni, siano esclusi dalla partecipazione al concorso».

«Riteniamo – scrivono Sinopoli, Gissi, Turi, Serafini e Di Meglio - che il Parlamento possa promuovere un più complessivo ripensamento su una procedura che, se nell'immediato si rivela unicamente un fattore di ulteriore stress per le scuole, meriterebbe comunque di essere riconsiderata alla luce di quanto avvenuto anche in altri settori della PA, mettendo in atto percorsi di stabilizzazione per titoli e prova orale che consentirebbero di garantire l'assunzione in forma stabile di quei precari già oggi impegnati in cattedra con serietà e professionalità al servizio del nostro sistema di istruzione».

Per affissione all'albo sindacale

Programma annuale 2021: comunicazione del MI alle scuole

Comunicate alle scuole le assegnazioni delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico, quelle relative agli istituti contrattuali che compongono il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e quelle per l'assistenza psicologica e medica



Con la [nota 23072 del 30 settembre 2020](#), la Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie ed i contratti comunica alle istituzioni scolastiche l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2020 – comunicazione preventiva periodo settembre-dicembre 2021).

La comunicazione consentirà alle scuole di conoscere la propria dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico 2020/21 e poter effettuare un'adeguata programmazione delle attività previste nel Piano

Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

I contenuti della nota

Nella nota vengono puntualmente elencate le voci della dotazione che riguardano il funzionamento amministrativo e didattico e tutte le risorse relative agli istituti contrattuali del Fondo Unico (istituito, ai sensi dell'art. 40, comma 1 CCNL 2016/2018 nell'a.s. 2018-2019).

In essa viene precisato che, in base al CCNI sul FMOF siglato il 31 agosto 2020, in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo, le risorse potranno essere oggetto di un'ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, siano risultate eventuali risorse non impiegate.

Inoltre, le istituzioni scolastiche possono definire con la contrattazione d'istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie, ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016/2018, tenuto conto delle specifiche esigenze delle scuole.

La nota fornisce ribadisce le già note informazioni sull'utilizzo del finanziamento per le supplenze brevi e saltuarie e fornisce inoltre alcune precisazioni sugli incarichi temporanei previsti dal DL 34/2020 a sostegno delle iniziative connesse all'emergenza epidemiologica.

Una novità è rappresentata dall'assegnazione per il PA 2021 di 1.600,00 euro ad ogni scuola per l'assistenza psicologica e medica che, solo se non necessari per attivare servizi di assistenza medica/supporto psicologico agli alunni e al personale perché già attivati dalla scuola con risorse proprie, potranno essere utilizzati per altri servizi di assistenza medico-specialistica come, ad esempio, per il medico competente.

Viene infine assegnata una risorsa finanziaria per il pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di stato, che costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che ogni scuola potrà comunicare attraverso un monitoraggio nel mese di luglio 2021.

Con comunicazioni successive, il Ministero potrà disporre eventuali integrazioni per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, legge 440/1997.

I Principali interventi della DG

L'Amministrazione richiama alle scuole le misure attivate per far fronte all'emergenza sanitaria e garantire l'attività in presenza:

- L'utilizzo dei fondi dell'art.231 bis DL 34/2020 per ulteriori incarichi al personale docente e ATA
- L'utilizzo dei fondi dell'art.231 DL 34/2020 da impegnare entro il 30 settembre 2020
- Il finanziamento per il supporto psicologico
- Le indicazioni per la gestione delle richieste dei lavoratori fragili

La nota sottolinea poi gli interventi di trasformazione digitale attivati o in corso di attivazione per supportare e assistere le istituzioni scolastiche:

- L'applicativo Bilancio Integrato Scuola (BIS) per la gestione della contabilità
- La semplificazione delle modalità di trasmissione dei flussi finanziari
- L'aggiornamento del Quaderno 1 sull'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici e la pubblicazione del Quaderno 2 sulla concessione dei servizi di bar/distributori automatici
- La prossima pubblicazione del Quaderno 3 con le linee guida per il conferimento di incarichi individuali
- La predisposizione di linee guida con il Quaderno 4 sull'affidamento dei servizi assicurativi
- La realizzazione di una piattaforma degli acquisti integrata al SIDI
- La piattaforma per la rendicontazione ed il monitoraggio dei progetti nazionali
- L'aggiornamento dell'applicativo BIM Inventario e Magazzino per la gestione dei registri inventariali
- Lo sviluppo della piattaforma di "Crowdfunding" IDEARIUM
- Lo sviluppo della Piattaforma HDAC per il supporto alle scuole e una nuova edizione del progetto "Io Conto" per potenziare le competenze del personale della segreteria scolastica

La nostra posizione

La FLC CGIL, apprezza il rispetto dei termini previsti dalla legge per la comunicazione delle risorse alle scuole, ma ha rimarcato, come è già avvenuto l'anno scorso che la nota è stata inviata alle scuole senza la prescritta informativa sindacale.

Riteniamo positivo lo sforzo del Ministero, coerente con le nostre sollecitazioni, nello sviluppo di adeguate modalità e strumenti di supporto alle scuole che potrebbe ulteriormente essere migliorato attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali.

Per affissione all'albo sindacale

Organico COVID: il licenziamento in caso di lockdown è una discriminazione

Il Parlamento intervenga a tutela dei lavoratori precari



Il [decreto Rilancio](#) - DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77 del 17 luglio 2020, art. 231 bis, ha istituito il cosiddetto organico COVID o organico di emergenza, ovvero posti aggiuntivi di personale docente e ATA che si sommano alle dotazioni organiche ordinarie.

Questi posti hanno natura di supplenze temporanee attivate sino al termine delle lezioni, ovvero l'ultimo giorno di scuola, infatti le convocazioni dei supplenti vengono effettuate dalle graduatorie d'istituto. Tuttavia la norma prevede che in caso di

sospensione delle attività scolastiche in presenza i contratti di supplenza vengano risolti senza diritto ad alcun indennizzo (sebbene il lavoratore conservi il diritto alla NASPI).

Si tratta di una misura profondamente ingiusta, sia dal punto di vista del diritto del lavoro che dal punto di vista della continuità didattica e del servizio che viene lesa.

Come FLC abbiamo [denunciato già a luglio](#) la gravità di questa misura e presentato alle forze parlamentari [degli emendamenti](#) per chiedere che quella norma venisse cambiata. In questi giorni in cui il Parlamento lavora alla conversione del [decreto 104 del 14 agosto 2020](#) è arrivato il momento di intervenire con una norma che modifichi le previsioni del decreto Rilancio e tuteli i lavoratori coinvolti.

Per affissione all'albo sindacale